

COLLABORAZIONI e INTERFACCE OPERATIVE UO PSICOLOGIA

AFFIDO FAMILIARE e ADOZIONI NAZIONALI e INTERNAZIONALI

(LEGGE 184/83, LEGGE 149/01) - SERVIZIO PROVINCIALE AFFIDO E ADOZIONE

Valutazione delle coppie aspiranti e supporto psicologico alle loro funzioni genitoriali, come da normativa, sia in fase pre che post adozione o affido. Accompagnamento del bambino e dei genitori adottivi o affidatari durante l'adozione e l'affido.

AMBULATORI DISTURBI SPECIFICI dell'APPRENDIMENTO (DSA)

(LEGGE 170/2010; L.P. 14/2011) – v. allegato

In Provincia di Trento sono stati istituiti tre Poli multidisciplinari dedicati alle valutazioni psicodiagnostiche ai fini della certificazione dei DSA, in cui collaborano stabilmente Psicologi. I Centri sono collocati a Rovereto (Area Sud), Levico (Area Est) e Mezzolombardo (Area Ovest). Il centro Beato de Tschiderer opera a Trento e accoglie le richieste di valutazioni DSA (area Nord).

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) Scuola (LEGGE 104/92)

Valutazione psicodiagnostica finalizzata all'espletamento del percorso di certificazione ai sensi dell'integrazione scolastica degli alunni/studenti segnalati dalla scuola, per problematiche aspecifiche dell'apprendimento, problematiche emotive, relazionali o comportamentali.

CENTRO CRISI ADOLESCENTI (CCA) (DEL. P. N. 1159 AGOSTO 2019)

Lo Psicologo collabora in equipe multidisciplinare presso il Centro Crisi Adolescenti, piccola comunità, ad alta intensità di cura dotata di 6-8 posti letto. La fascia di età a cui si rivolge è quella dei 14-22 anni (± 2 anni) e offre la possibilità, ad adolescenti e giovani adulti, di superare le fasi più critiche del loro difficile percorso di crescita in un contesto scarsamente medicalizzato, specializzato nelle tematiche dell'età evolutiva.

CENTRO DISTURBI ALIMENTARI (CDCA: (REG.DELIB. N.1687- 16 LUGLIO 2010)

Presa in carico psicologica nei diversi livelli di cura: ambulatoriale, semiresidenziale, residenziale e ospedaliero. Lo Psicologo svolge colloqui di valutazione psicologica, percorsi di presa in carico individuale, supporto familiari/caregiver, interventi di gruppo psico-educativo e psioterapeutico, interventi corporei (mindfulness). Lavora in maniera integrata con l'equipe sanitaria multidisciplinare e favorisce l'integrazione con eventuali altri servizi/enti del territorio coinvolti nel progetto (scuole, servizio sociale)

CENTRO per L'INFANZIA (REG. DELIB. N. 958 DEL 21/06/2019, CONVENZIONE CHE PREVEDE DECORRENZA DAL 1/07/2019 AL 30/06/2024)

Assistenza psicologica ai minori ospiti presso il Centro per l'Infanzia, che si trovano in stato di abbandono o in una situazione di grave pregiudizio, e risultano parte di un procedimento giudiziario aperto. Lo psicologo inoltre è incaricato di svolgere interventi di supervisione all'equipe educativa e di partecipazione ai progetti di rete attivi.

CODICE ROSSO: (LEGGE 19 LUGLIO 2019, N.69, CONVENZIONE TRA APSS E PROCURA DELLA REPUBBLICA DI TRENTO E ROVERETO RINNOVATA IN DATA 06/06/2023 N. 0098174).

L'Azienda Sanitaria, su richiesta della Procura della Repubblica di Trento, a partire dal Dicembre 2019 ha attivato una convenzione che offre la collaborazione e il supporto degli Psicologi dell'UO alla vittima di reati attinenti la normativa CR, durante le operazioni di ascolto da parte della polizia giudiziaria; psicologi appositamente formati affiancano la P.G. nelle operazioni di ascolto della persona offesa, sia essa minore o persona vulnerabile presso le sedi ospedaliere di Trento, Pergine e Rovereto.

CONSULTORIO: (LEGGE ISTITUTIVA DEI CONSULTORI FAMILIARI – L. PROV N.405 DEL 29.07.75 ED L. PROV N. 20 DEL 29.08.77)

L'area della Psicologia preventiva e di primo livello comprende le attività di ambito psicologico che vengono svolte prevalentemente presso i Consultori familiari e si rivolgono a singoli, adulti, coppie e famiglie, nelle varie fasi della vita. In particolare l'intervento psicologico è rivolto all'ambito della gravidanza e puerperio, alle situazioni di violenza o maltrattamento in ambito familiare, alle richieste di interruzione volontaria di gravidanza, alle domande di consulenza da parte di adolescenti autoriferiti, e svolge interventi terapeutici brevi su tematiche specifiche di tipo relazionale, di coppia, familiari e/o genitoriali.

ISTITUTO PENITENZIARIO: (ORDINAMENTO PENITENZIARIO L.354/75)

L'intervento dello psicologo in carcere è un presidio fondamentale per la tutela della salute mentale e la prevenzione dei gesti anticonservativi in un ambiente di massima criticità: si rivolge direttamente al detenuto (valutazione e monitoraggio del rischio suicidario, colloqui di consulenza individuali) e all'interno dell'equipe multidisciplinare (valutazioni cliniche, piani di intervento coordinati, supporto al personale

OSPEDALE di TRENTO e ROVERETO: "LINEE DI INDIRIZZO PER LA FUNZIONE DELLA PSICOLOGIA DEL SSN" (MINISTERO SALUTE 2022);

Gli interventi psicologici ospedalieri sono riconosciuti dalla rete internazionale HPH (Health and Promoting Hospitals and Health Services - OMS). Lo Psicologo svolge attività di consulenza al paziente, di presa in carico durante la degenza, di trattamenti psicoterapeutici brevi. La presa in carico va dalla traumaticità emergenziale, alla gestione della degenza critica e della cronicità, sia per pazienti in età pediatrica che adulta o anziana, secondo le linee guida stabilite nei Percorsi Diagnostici Terapeutici e Assistenziali (PDTA) e in integrazione multidisciplinare con l'equipe di cura ospedaliera. L'attività è svolta prioritariamente presso gli Ospedali di Trento e di Rovereto, nonché il Centro di Protonterapia.

PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA (PMA) (LEGGE 19-2004, N.40; ACCORDO DI COLLABORAZIONE U.O. PSICOLOGIA - CENTRO PMA MAGGIO 2023;)

Collaborazione con il Centro Provinciale di Procreazione Medicalmente Assistita presso l'Ospedale di Arco. Lo psicologo svolge attività informativa, di valutazione e di accompagnamento psicologico alle coppie in carico al Centro.

RETE PROVINCIALI delle CURE PALLIATIVE:

(LEGGE 15 MARZO 2010, N. 38; LEGGE 22 DICEMBRE 2017, N. 219).

Il ruolo dello psicologo all'interno dell'équipe sanitaria multidisciplinare di Cure Palliative è quello di garantire supporto ai malati affetti da patologia oncologica o cronico-degenerativa e ai loro familiari durante tutto il percorso dell'assistenza, fino alla fase del lutto.

RETI CLINICHE per I DISTURBI COGNITIVI e le DEMENZE (CDCD) (PIANO PROVINCIALE DEMENZE DEL. PROV. N. 1383-2025; PDTA PER LE PERSONE CON DEMENZA E I LORO FAMILIARI, N. 2350-2017 E SUCC REVISIONI; RETE CLINICA PER I DISTURBI COGNITIVI E LE DEMENZE. DEL. DG APSS N. 497/2017)

Presa in carico neuropsicologica all'interno del processo di inquadramento diagnostico e di definizione dei bisogni del paziente e del caregiver, attraverso l'intervento di valutazione neuropsicologica in prima visita e in follow-up. Lo psicologo/neuropsicologo si occupa di valutare le funzioni cognitive (come memoria, linguaggio, attenzione) e offre inoltre sostegno psicologico e interventi psicoeducativi alle persone con demenza e ai loro familiari.

RETE CLINICA per la CURA dei Disturbi dello SPETTRO AUTISTICO (DEL. 867-2024)

E' stata istituita la Rete clinica per la cura dei Disturbi dello spettro autistico Area adulti e Area evolutiva. Nella rete clinica Adulti gli psicologi collaborano in equipe multidisciplinari sia nel Centro di Riferimento Provinciale Autismo Adulti (CPRAA) per le valutazioni di secondo livello, sia nella presa in carico dei pazienti e delle loro famiglie con interventi individuali o di gruppo specialistici. Nella rete clinica Età Evolutiva gli psicologi collaborano in equipe multidisciplinari territoriali per lo screening precoce (CHAT) e per le prese in carico dei pazienti e delle famiglie.

RIABILITAZIONE COGNITIVA VILLA ROSA (DECRETO LEGISLATIVO 28 AGOSTO 1997)

Presso l'Ospedale Riabilitativo Villa Rosa viene garantita la presa in carico neuropsicologica per la valutazione-trattamento dei disturbi cognitivi acquisiti e la presa in carico psicologica per i pazienti con mielolesione, in regime di ricovero e ambulatoriale.

SALUTE MENTALE TERRITORIALE (PROTOCOLLO OPERATIVO DI COLLABORAZIONE TRA UUOO DI PSICHIATRIA, NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E PSICOLOGIA)

Presa in carico di soggetti affetti da problematiche di salute mentale per la gestione di trattamenti integrati e multidisciplinari.

Per quanto riguarda la collaborazione con le UUOO di Psichiatria sono attivi gruppi psicoterapeutici per pazienti che soffrono di sintomatologia da attacchi di panico, disturbi

depressivi e pazienti border-line (Progetto DBT" per pazienti con disregolazione emotiva), garantendo un approccio integrato alla cura per massimizzare l'efficacia del trattamento.

SERVIZIO DIPENDENZE PATOLOGICHE (Ser.D.) [D.P.R. 309/90](#); [L125/2001 "LEGGE QUADRO IN MATERIA DI ALCOL E DI PROBLEMI ALCOLCORRELATI"](#); [DPCM LEA 12/01/2017](#))

L'intervento psicologico è strutturato in modo integrato con l'equipe multidisciplinare e segue un percorso definito che va da una prima fase di accoglienza e valutazione (colloqui clinici e test psicodiagnostici, analisi del contesto di vita e valutazione della motivazione al cambiamento), alla definizione del Progetto Terapeutico discusso e condiviso con l'intera équipe, all'attivazione di percorsi psicoterapeutici e dalla predisposizione di interventi di supporto ai familiari, aiutandoli a sviluppare modalità relazionali più funzionali, riconoscendo il loro ruolo cruciale nel processo di cura.

SERVIZIO MULTIDISCIPLINARE ADOLESCENZA COMPLESSA (SMAC)

[\(DEL. G.P. N. 432 DEL. 25 MARZO 2016\)](#)

Lo Psicologo collabora in equipe multidisciplinare alla valutazione e presa in carico di adolescenti, generalmente compresi tra i 12 e i 21 anni, che presentano una sintomatologia psichica complessa. L'attività dello SMAC si colloca ad un secondo livello ed è di tipo specialistico, operando sull'intero territorio provinciale ed in modo integrato con la rete dei servizi territoriali di primo livello.

SERVIZIO SOCIALE: [\(ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA UO PSICOLOGIA E SERVIZI SOCIALI TRENTO\)](#)

Gli Psicologi nelle sedi ambulatoriali collaborano con il Servizio Sociale per attivazione di progetti integrati di rete a sostegno dei minori e delle rispettive famiglie, secondo un protocollo sottoscritto e condiviso con tutti i Servizi Sociali della Provincia di Trento.